

Il caso | Attacco degli Amici della Terra: «Terzietà in dubbio, inutile fare osservazioni»

«Dubbi sul commissario»

«Inutile presentare osservazioni ufficiali alla Variante 13-bis considerati i dubbi che nutriamo sulla terzietà del commissario straordinario nominato dalla giunta Fugatti».

Un attacco frontale e una forma di protesta forte quella che l'associazione ambientalista «**Amici della Terra Alto Garda e Ledro**» mette in campo a proposito della variante urbanistica 13-bis che muta profondamente soprattutto la fascialago.

«Negli ultimi ventitre anni di attività - scrive il presidente **Paolo Barbagli** - la nostra associazione ha presentato innumerevoli osservazioni scritte ai principali atti urbanistici presentati dalle amministrazioni altogardesane, peraltro senza ottenere alcun riscontro positivo: o sono state semplicemente ignorate, oppure hanno ricevuto sbrigative e superficiali risposte. Nel caso odierno, nel quale un'amministrazione comunale di un certo colore politico affida scientemente a un tecnico nominato da un'amministrazione provinciale dello stesso orientamento la redazione di un atto urbanistico di primaria importanza; e lo stesso tecnico approva immutato l'atto stesso. Ecco perché - affonda il colpo Barbagli - si hanno seri dubbi sulla terzietà del cosiddetto "tecnico". Pur ribadendo la nostra sostanziale nostra contrarietà a



gran parte della variante in oggetto (edificazioni sull'area ex Cattoi, trasferimento del Campo Benacense, pianificazione sull'ex Miralago, demolizione/ricostruzione gelateria Punta Lido ecc.), riteniamo inutile presentare osservazioni ufficiali, che pertanto non presenteremo. Gesto forse utile invece quale forma estrema di protesta e per sensibilizzare l'opinione pubblica su un certo modo di fare politica urbanistica».